



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno IX, n. 21

venerdì 8 giugno 2007

ANBI-WWF ITALIA UN ACCORDO PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE ACQUE

WWF Italia ed Associazione Nazionale Bonifiche ed Irrigazioni (ANBI) hanno sottoscritto a Roma un protocollo di intesa che vuole essere un reciproco impegno per una azione comune per la gestione sostenibile delle acque.

Il protocollo, come ha sottolineato il Direttore generale ANBI Martuccelli, rappresenta un atto di riconoscimento delle attuali finalità dell'azione della bonifica sul territorio. L'intesa è maturata anche attraverso pregresse e positive esperienze di collaborazione sul territorio tra WWF e singoli Consorzi.

La Direttiva 2000/60/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, offre certamente l'occasione per ridefinire una pianificazione della risorsa sulla base di Piani di gestione di bacino idrografico, elaborati attraverso processi di partecipazione attiva di tutti i soggetti portatori di interessi e degli utenti al fine di raggiungere il "buono stato" delle acque superficiali e sotterranee entro il 2015.

L'Italia ha recepito in ritardo la Direttiva Europea con il Decreto Legislativo 152/2006

(Testo Unico dell'Ambiente), ma sull'efficacia di tale provvedimento governa grande incertezza, in quanto esso è stato sottoposto ad un processo di revisione anche per molte norme relative alle acque ed al suolo.

All'attualità il quadro di riferimento normativo è del tutto incerto con ripercussioni sulla organizzazione e sul funzionamento degli organi pubblici preposti, in particolare delle Autorità di Bacino.

WWF e ANBI, anche a seguito di recenti e positive esperienze comuni, ritengono estremamente importante il confronto concreto su azioni e progetti che consentano l'individuazione di soluzioni e proposte concrete per favorire la gestione sostenibile della risorsa idrica.

In particolare, si impegnano, secondo le rispettive competenze, ad una costante collaborazione finalizzata a realizzare sul territorio azioni sinergiche tra WWF e Consorzi di bonifica e di irrigazione; individueranno, d'intesa, situazioni dove poter promuovere progetti congiunti per definire modalità di gestione sostenibile della risorsa idrica e realizzare interventi sperimentali secondo i principi della Direttiva Quadro 2000/60/CE; provvederanno a redigere linee guida di buone pratiche per la gestione integrata e polifunzionale delle acque.

Alla presentazione dell'Accordo, oltre al Presidente, al Vice-Presidente, ad alcuni componenti il Comitato direttivo ed al Direttore generale dell'ANBI, erano pre-

senti per WWF Italia: Fulco Pratesi, Presidente; Stefano Leoni, Vicepresidente; Andrea Agapito Ludovici, Responsabile Acque. Ai lavori è intervenuto anche il Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Gianni Piatti, che, indicando l'urgenza di interventi strutturali per il sistema idrico del Paese, ha rilanciato la necessità di un "Patto per l'acqua"; raccogliendo la richiesta di ANBI e WWF, Piatti ha indicato il distretto idrografico come elemento centrale delle future politiche di gestione dell'acqua. Il Sottosegretario ha anche annunciato, per il prossimo 13 settembre, la Conferenza Nazionale sui Cambiamenti Climatici, cui seguiranno la 3^a Conferenza sul Po e la Conferenza Nazionale su Energia e Ambiente.

PROTOCOLLO ANBI-WWF: GLI INTERVENTI DI GARGANO E MARTUCCELLI

Intervenendo alla firma del Protocollo d'Intesa ANBI-WWF, il Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, Massimo Gargano, ha ribadito la richiesta di applicazione della Di-

rettiva Europea sulle Acque, riconoscendo la positiva esperienza fin qui svolta dalle Autorità di bacino. Gargano ha sottolineato come la tutela della biodiversità, cui concorre l'azione dei Consorzi di bonifica, sia prioritariamente una questione culturale da cui, però, discendono evidenti conseguenze economiche, legate alla valorizzazione di un bene quale il territorio.

Il Direttore Generale **ANBI**, Anna Maria Martuccelli, nel sottolineare come l'accordo raggiunto prende atto del percorso evolutivo dell'azione della bonifica che nella sua attuale quarta fase, promossa da Giuseppe Medici, è orientata ad una particolare attenzione per la salvaguardia ambientale nei diversi momenti operativi, ha ringraziato il WWF ed in particolare Agapito per la collaborazione sul territorio e per l'impegno volto a perseguire l'odierno obiettivo.

Ha ricordato quindi le varie fasi della crisi idrica al Centro-Nord ed il lavoro dell'ANBI in diversi tavoli e Cabine di regia unitamente alle Autorità di Bacino del Po, dal Ministero delle Politiche Agricole e al Dipartimento della Protezione civile.

Con riferimento all'auspicata, rinnovata valorizzazione della Autorità di Bacino, ha sottolineato l'esigenza che anche l'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni** possa essere ascoltata dalla Commissione tecnica, che sta discutendo la revisio-

ne del Testo Unico sull'Ambiente; rifacendosi alla Direttiva Europea sulle Acque ha ricordato come la risorsa idrica sia un bene di tutta l'umanità e proprio per questo non commerciabile. "Ciò che deve essere - pagato ha concluso - sono i costi del servizio per la gestione delle acque, non la risorsa."

WWF E ANBI, UNA COLLABORAZIONE CHE SI CONSOLIDA

Vi sono già numerose collaborazioni in atto fra ANBI e WWF per la gestione dell'acqua in diverse importanti Oasi.

È il caso dell'Oasi di Serre Persano in Campania, dove il mantenimento degli equilibri idrici, garantito dal **Consorzio di bonifica Destra Sele** (con sede a Salerno), è fondamentale per la conservazione di una delle più importanti popolazioni di lontre italiane. Ma anche nell'Oasi di S. Giuliano, lungo il Bradano in Basilicata, la popolazione di lontre gode del buon rapporto tra WWF e **Consorzio di bonifica Bradano Metaponto** (con sede a Matera).

Vanno ricordate altre importanti Oasi, quale Conza, ancora in Campania o la zona umida d'importanza internazionale (*individuata dalla Convenzione di RAMSAR*) lago di Angitola in Calabria. Non possiamo dimenticare che WWF e **Consorzio di bonifica Tevere Agro Romano** (con sede nella Capitale) collaborano intensamente, realizzando attività di educazione ambientale e sensibilizzazione.

Ma oltre a questo, WWF ed enti consortili hanno iniziato a sviluppare progetti come quello di casse di espansione nel **Consorzio di bonifica Parmigiana Moglia-Secchia** (con sede a Reggio Emilia) o il recente e certamente più rilevante progetto di riqualificazione ambientale nel territorio del **Consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana** (con sede a Lodi) in Lombardia.

Da quest'ultima iniziativa si è rafforzata la consapevolezza della necessità di lavorare insieme per cercare soluzioni sostenibili per la gestione dell'acqua e contribuire a risolvere le sempre più frequenti crisi idriche, originando il Protocollo d'intesa ora firmato.

Emilia-Romagna IL CLIMA DIVIENE PARTE IMPORTANTE NEL BILANCIO DELLA BONIFICA

Conti a posto ed apprezzamenti regionali: si sintetizza così l'approvazione del bilancio 2006 del **Consorzio di Bonifica Parmigiana Moglia-Secchia** (con sede a Reggio Emilia); nella relazione introduttiva compare anche un'analisi sull'influenza dei costi dovuti al cambiamento climatico in atto. L'anno scorso si è chiuso con un utile di gestione pari a 410.000 euro. A consentire di raggiungere il brillante risultato sono stati, sostanzialmen-

te, i minori costi: ad esempio, è stato messo a regime uno strumento per accompagnare l'agricoltore nel distribuire acqua alle colture solo quando ce ne è effettiva necessità; si chiama *Irrinet* ed è il sistema per individuare con precisione il volume e il momento dell'irrigazione sull'intero territorio. L'applicazione di molteplici politiche e azioni di risparmio idrico, nonché una migliore gestione ha consentito di utilizzare 33 milioni di metri cubi di acqua in meno, con un risparmio del 25%. L'energia, pur essendo aumentata di prezzo, è stata risparmiata nella misura del 16%.

Occorre, infine, rilevare che la maggior parte delle opere svolte nel 2006 sono state realizzate con fondi del bilancio consortile incrementando, tra l'altro, la quota di lavori di bonifica in montagna.

Emilia-Romagna **2 GIUGNO: NUOVI LOCALI CONSORTILI A BIBBIANO**

Un nuovo ufficio periferico per il **Consorzio di bonifica Bentivoglio Enza** (con sede a Gualtieri in provincia di Reggio Emilia) per avvicinarsi maggiormente al territorio dei comuni di Canossa, San Polo, Quattro Castella, Bibbiano, Cavriago, Montecchio, Sant'Ilario: è accaduto, nel giorno della Festa della Repubblica, a Bibbiano presso i locali Act della stazione di via Roma.

La nuova struttura si aggiunge alle sedi periferiche dell'ente a Castelnovo Sotto, Reggio Emilia, Castelnovo Monti e agli altri siti operativi; nel prossimo futuro si pensa di predisporre un ufficio di relazioni con l'utenza, fornendo informazioni anche sul servizio irriguo.

Toscana **SFIDE DI BONIFICA**

"Goleada di Fiumi e Fossi", "Padule di Fucecchio espugna Pistoia", "Versilia si aggiudica il derby della costa": sono alcuni dei titoli de "La gazzetta della bonifica", stampata (su fogli rigorosamente rosa a ricordare ben più nobile Gazzetta...) in occasione del "Supertorneo di calcetto dei Consorzi di bonifica toscani". Sette le squadre iscritte suddivise in due gironi: nel girone A, gli **enti consortili Versilia-Mas-saciuccoli** (con sede a Viareggio in provincia di Lucca), **Val d'Era** (con sede a La Scala-San Miniato, in provincia di Pisa), **Ufficio dei Fiumi e Fossi** (con sede nella città di Pisa), **Colline Livornesi** (con sede a Vada, in provincia di Livorno); nel girone B, gli enti consortili **Padule di Fucecchio** (con sede a Ponte Bugianese, in provincia di Pistoia), **Ombrone Pistoiese-Bisenzio** (con sede nella città di Pistoia), **Bientina** (con sede a Santa Margherita Capannori, in provincia di Lucca). La finale è in calendario per il 13 giugno e si vocifera che la squadra vincitrice sfiderà la migliore dell'Emilia Romagna per la Supercoppa interregionale!

Lazio **"L'ACQUA E'**

VITA', MOMENTO DI SOLIDARIETA' E CULTURA

Si è tenuta nell'oasi naturalistica di Macchia Grande, l'iniziativa "L'Acqua è vita", giornata voluta da **Unione Regionale Bonifiche Lazio e Consorzio di bonifica Tevere e Agro Romano** (con sede nella Capitale) per raccogliere fondi destinati a finanziare due progetti di distribuzione dell'acqua potabile alle popolazioni locali, promossi in Africa dalla Comunità di Sant'Egidio e dall'AM-REF.

L'area naturalistica di Fiumicino, aperta a tutti dalle ore 11.00 alle 20.00, è stato lo scenario ideale per una grande giornata di festa e solidarietà, cui hanno preso parte oltre cinquecento ragazzi delle scuole del territorio.

I fondi raccolti nel corso della manifestazione, verranno affidati ad un comitato istituzionale, composto da Enrico Gasbarra, Angelo Bonelli, Guido Milana, Angiolo Marroni e Bruno Prestigiovanni, garante della finalità del progetto umanitario in Africa.